

Proponente: 37.A
Proposta: 2026/277

del 18/03/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 291

del 18/03/2026

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - FEBBARIO 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- che con delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 4 del D.M. 23/01/2015 e la circolare AdE 27/E/2017 hanno precisato che il versamento dell'IVA dovuta, con modello F24EP, e' effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo. Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza precedentemente indicata, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue: a) in ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta e' divenuta esigibile in tale giorno; b) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- Per il pagamento dell'Iva relativa ad acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie **attività istituzionali**, si deve provvedere a versare l'imposta dovuta, utilizzando un apposito codice tributo. In particolare, a tal fine, la risoluzione AdE 15/E/2015 ha istituito il codice tributo “**620E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-terdel DPR n. 633/1972*”, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del D.M. 23.01.2015;
- La Circolare n. 15/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “**SPLIT PAYMENT**” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti in applicazione di regimi speciali e regimi forfettari;
- Con la risoluzione AdE 27/E/2017 ha previsto che l'Iva Split, trattenuta nell'ambito delle attività commerciali, sia versata interamente come quella relativa all'ambito istituzionale;
- Con la risoluzione AdE 139/E/2017, proprio per consentire il versamento con il modello F24EP, dell'Iva dovuta dalle P.A., è stato istituito il codice tributo “**621E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. E SOCIETA' identificate ai fini IVA - scissione dei pagamenti per acquisti nell'esercizio di attività commerciali – art. 5, comma 01, D.M. 23 gennaio 2015*”;
- Il **decreto Dignità** (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, ha previsto l'abolizione del meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni che sono rese dai **professionisti** nei confronti della pubblica amministrazione, i cui compensi sono soggetti a **ritenute alla fonte** a titolo d'imposta e a titolo d'acconto.
- L'art. 10 del cd. “Decreto Fiscale” (DL n. 84/2025 - Art. 1, co. 629, lett. b), ha modificato il perimetro soggettivo dello split payment per le operazioni per le quali è emessa fattura dal 1° luglio 2025. In particolare è disposto che: 1- le società quotate

nell'indice FTSE MIB della borsa Italiana identificate ai fini IVA escono dalla platea di soggetti obbligati, 2- lo split non si applica alle operazioni in relazione alle quali venga emessa fattura dopo il 30 giugno 2025. Pertanto, i cedenti/prestatori che effettuano operazioni dei confronti di tali società, dal 1/07/2025 incasseranno dalle stesse l'IVA addebitata in via di rivalsa (salvi i casi in cui trova applicazione il reverse charge).

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità "definitivo" dell'anno 2024, sulla base della Dichiarazione Iva 2025 (anno di imposta 2024) presentata in data 23/04/2025 (prot. 25042309480133356 - 000001), è pari al 53% che rappresenta il pro-rata "provvisorio" per l'anno 2025. Dalla bozza della Dichiarazione Iva 2026 (anno 2025) il pro-rata di detraibilità definitivo salirà al 55%.
- La liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Gennaio 2026 si è chiusa a credito;

Preso atto che:

- l'importo dell'Iva "attività istituzionale", del mese di Febbraio 2026, da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment, è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 52.138,81
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 1.004.500,17
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 4.264,83
Arrotondamenti/abbuoni (Libro Iva FI-UI)	€ 0,01
Totale	€ 1.060.903,82

- L'importo dell'Iva "attività commerciale", del mese di Febbraio 2026, da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment, è così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE	
Riepilogo Iva Split – Libro Iva RR	€ 98.937,44
Totale	€ 98.937,44

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo RR dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo RR, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 621E;
- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo MN dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 621E;
- Dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Febbraio 2026, comprensiva dei dati dell'Istituzione per l'attività commerciale, emerge un saldo a Credito così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 36.331,00	

Iva corrispettivi	€ 23.432,66	
Totale Iva a Debito		€ 59.763,66
Iva acquisti	- € 85.941,95	
Totale Iva a Credito		- € 85.941,95
Riporto Iva credito mese precedente		- € 239.820,75
Totale Liq. Mensile Iva a Credito		- € 265.999,04

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 1.060.903,82** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Febbraio, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Febbraio, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2026-2028, annualità 2026, al capitolo 59050 che del PEG 2026 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT", codice prodotto-progetto 2026_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO,
- Di liquidare la spesa di **€ 98.937,44** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Febbraio, relativamente alle fatture dell'attività commerciale riferite al mese di Febbraio, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2026-2028, annualità 2026, al capitolo 59050 che nel PEG 2026 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT", codice prodotto-progetto 2026_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO,
- Di quantificare in **€ 17.046,39** il Debito verso l'Istituzione per l'Iva commerciale, relativamente al mese di Febbraio 2026, e di impegnare tale somma al capitolo 8700/4,
- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.

Reggio Emilia, lì 17/03/2026

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.